

## Delibera n° 1947

Estratto del processo verbale della seduta del

**13 ottobre 2017**

**oggetto:**

MODIFICHE ALL'AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE DEL CATALOGO FORMATIVO DELLO SVILUPPO RURALE DI CUI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, APPROVATO CON DGR 2571/2016.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	assente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	assente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

**Visto** il “Regolamento concernente modalità e criteri per l’attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76”, approvato con DPR n. 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche, come da previsione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale –POR- del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’art. 52 della Legge Regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)” approvato con DPR n. 140/2016 del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Regolamento FSE;

**Visto** il “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’art. 53 della LR 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)”, approvato con DPR n. 140/2017 del 22 giugno 2017, di seguito denominato Regolamento formazione;

**Visto** il documento concernente “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il “Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche”, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** deliberazione della Giunta regionale n. 2571 del 23 dicembre 2016, con cui è stato approvato l’avviso per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo dello sviluppo rurale di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell’ambito della sottomisura 1.1 “sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”, di seguito “Avviso”, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il decreto n. 3010/LAVFORU del 4 maggio 2017 con cui viene approvata la graduatoria delle candidature e del catalogo formativo dello sviluppo rurale pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 17 maggio 2017;

**Considerato** che al paragrafo 6, capoverso 8, dell’Avviso è stata erroneamente inserita la seguente previsione: “É fatto obbligo ai destinatari finali utenti fruitori del catalogo appartenenti a PMI non agricole operanti nelle zone rurali di trasmettere, all’atto dell’iscrizione, una dichiarazione dell’impresa a cui appartengono attestante le somme di aiuti “de minimis” ricevute nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti (i modelli sono scaricabili all’indirizzo: [http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/ConferenzaRegioni\\_ApprovazioneDichDeMinimis.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/ConferenzaRegioni_ApprovazioneDichDeMinimis.pdf))” che risulta non coerente con il regime di aiuti applicato;

**Considerato** che la modalità di attivazione delle singole edizioni dei prototipi del “Catalogo formativo dello sviluppo rurale”, così come disciplinate al paragrafo 20, capoversi 9 e 10 dell’Avviso, comportano un onere amministrativo rilevante sia per la Struttura attuatrice della misura che per il soggetto attuatore del “Catalogo formativo dello sviluppo rurale”;

**Tenuto conto** che risulta vantaggioso per entrambe le parti semplificare le modalità di attivazione, assicurando nel contempo il controllo sull’avvio delle edizioni dei prototipi, anche nell’interesse dell’utenza;

**Ravvisata** pertanto opportuna la modifica del paragrafo 20, capoverso 9, sostituendo la frase “richiesta di autorizzazione all’avvio” con “comunicazione di avvio” e sostituendo la frase “Tale trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo” con “Tale trasmissione deve avvenire precedentemente alla data di avvio”;

**Ravvisata** altresì l’opportunità di sostituire il paragrafo 20, capoverso 10, con il seguente: “La SRA provvede alla restituzione via PEC del modello prima dell’avvio dell’attività formativa, con l’indicazione del numero di codice progetto” considerato anche il fatto che la gestione finanziaria avviene attraverso l’organismo pagatore AGEA;

**Vista** la legge regionale n. 7/2000;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

**Visto** l’articolo 46 dello Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale del lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

**La Giunta regionale**, all'unanimità

### **Delibera**

1. Sono approvate le seguenti modifiche all'Aviso:

a. il capoverso 8 del paragrafo 6 è così modificato

“É fatto obbligo ai destinatari finali utenti fruitori del catalogo di cui al par. 6, capoverso 5, di trasmettere, all'atto dell'iscrizione, una dichiarazione dell'impresa a cui appartengono attestante le somme di aiuti “de minimis” ricevute nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti (i modelli sono scaricabili all'indirizzo: [http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/ConferenzaRegioni\\_ApprovazioneDichDeMinimis.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/ConferenzaRegioni_ApprovazioneDichDeMinimis.pdf))”

b) al paragrafo 20 capoverso 9, la frase “richiesta di autorizzazione all'avvio” viene sostituita con “comunicazione di avvio” e la frase “Tale trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo” è sostituita con “Tale trasmissione deve avvenire precedentemente alla data di avvio”;

c) il paragrafo 20 capoverso 10 è sostituito con il seguente: “La SRA provvede alla restituzione via PEC del modello prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'indicazione del numero di codice progetto”.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE